

d) NUOVA FORMA DI GARANZIA PROPOSTA DALL'ISTITUTO FASCISTA AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO PER LA MANUTENZIONE DELLE CASE POPOLARI E DEI FABBRICATI SEMIRURALI DA SOVVENZIONARE COI DUE NUOVI MUTUI DI COMPLESSIVE £. 12.200.000 -

Il Direttore Generale comunica che sono tuttora in corso, con l'Istituto Fascista Autonomo Case Popolari della Provincia di Bolzano, le trattative per la stipulazione di due mutui rispettivamente di £. 8.000.000 e di £. 4.200.000, da concedersi da questo Istituto in conto del noto finanziamento di £. 15.000.000, deliberato dal Consiglio in data 28 aprile 1937 a favore dell'Ente Autonomo suddetto.-

In relazione ai mutui di cui sopra, e per aderire ad analoga richiesta dell'Istituto Case Popolari di Bolzano il Consiglio - in adunanza 23 giugno c.a. - accoglieva la proposta di sostituire il fondo di manutenzione degli stabili sovvenzionati (precedentemente richiesto da questo Istituto per i due mutui di complessive lire 14.000.000 già stipulati a favore dell'Ente Autonomo suddetto) con lo stanziamento, nel bilancio dell'Ente stesso, di una apposita percentuale, destinata alla manutenzione degli stabili, per la cui costruzione sono concessi i mutui in oggetto.-

Tale concessione veniva però espressamente subordinata dal Consiglio alla nomina di un Sindaco da designarsi da questo Istituto in seno al Collegio Sindacale dell'Ente mutuatario, per il controllo del regolare stanziamento in bilancio di detta percentuale.-

Senonchè l'Istituto Case Popolari di Bolzano ha fatto presente che la nomina di un Sindaco, da designarsi dall'I.N.A., è contraria allo statuto dello stesso Ente mutuatario, in quanto i Collegi sindacali degli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari hanno una costituzione prevista dalla legge, cosicchè, per modificare la costituzione stessa, nel caso in esame, bisognereb=